



AMBIENTE ITALIA S.r.l.

AMBIENTE ITALIA S.r.l.

V.le Berengario 9/11 20149 MILANO C.F. E P.I. 04956210969

Tel. 02/9968089 – Fax 02/99693350

E-mail: info@ambienteitalia.biz

AMBIENTE ITALIA ha la finalità di organizzare e coordinare le operazioni di smaltimento dei rifiuti industriali.

La nostra società ha rapporti e collabora con i più importanti impianti che garantiscono il corretto smaltimento dei prodotti.

AMBIENTE ITALIA fornisce la consulenza ambientale indispensabile alle aziende a causa dell'emanazione di continui decreti attuativi delle leggi sull'ambiente.

AMBIENTE ITALIA si occupa di tutte le problematiche legate allo smaltimento rifiuti e/o incenerimento in maniera agile ed efficace dal punto di vista operativo, gestendo direttamente per conto dei clienti tutte le pratiche burocratiche legate allo smaltimento e/o incenerimento dei rifiuti.

Servizio di Raccolta e Trasporto Rifiuti

AMBIENTE ITALIA è una società che opera nel settore della raccolta, recupero, trasporto di rifiuti industriali recuperabili, pericolosi e non pericolosi; della normativa rifiuti, analisi chimiche, inquinamento aria, acqua, suolo; assistenza globale sicurezza sul lavoro.

Con l'esperienza qualificata dei nostri tecnici la società è in grado di dare soluzioni a tutti i quesiti in materia di:

RIFIUTI

- ✓ Analisi di classificazione rifiuti
- ✓ Redazione del Modello Unico di Dichiarazione (M.U.D.) previsto per i rifiuti
- ✓ Adempimenti previsti per lo scarico in pubblica fognatura

SICUREZZA

- ✓ Obblighi e responsabilità delle imprese
- ✓ Inquinamento prodotto dall'emissione in atmosfera
- ✓ Inquinamento acustico

CONSULENZA

- ✓ **TENUTA REGISTRO CARICO – SCARICO RIFIUTI**
Non è più obbligatorio la vidimazione del registro di carico/scarico rifiuti. La nostra società ha messo a punto un servizio telematico per la tenuta del registro per Vostro conto.

Di seguito Vi elenchiamo gli obblighi inerenti i produttori di rifiuto:

➤ REGISTRO CARICO – SCARICO RIFIUTI

Ogni insediamento produttivo ha l'obbligo di tenuta del registro di carico e scarico rifiuti su cui va riportato, con cadenza settimanale, le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti.

➤ DOCUMENTAZIONE PER IL TRASPORTO DI RIFIUTI

Durante il trasporto di rifiuti, questi devono essere accompagnati dal *Formulario di Identificazione Rifiuto*. La fattura di acquisto deve essere annotata sul Registro Iva – acquisti. Il formulario deve essere numerato e vidimato dall'Ufficio del Registro o dalla Camera di Commercio. Al momento del trasporto il formulario viene redatto in quattro copie, deve essere compilato in ogni sua parte, datato e firmato dal produttore. La nostra società, in qualità di trasportatore, provvede all'acquisto, alla vidimazione ed alla compilazione del formulario. In caso di rifiuti pericolosi, forniamo un servizio di trasporto con cisterna aspirante sottoposto a normativa ADR.

➤ CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

Ai fini di una corretta gestione, il rifiuto, prima di essere avviato alle operazioni di smaltimento, deve essere classificato. Ciò comporta un'analisi chimico – fisica prima della raccolta e dello smaltimento del rifiuto stesso.

➤ DENUNCIA ANNUALE

I produttori dei rifiuti sono tenuti a comunicare annualmente con le modalità previste dalla legge la quantità e le caratteristiche dei rifiuti prodotti.

Il servizio che la nostra società offre, inerente la denuncia annuale, è il seguente:

- ✓ Uscita di un nostro incaricato per la rilevazione dei dati e dei documenti necessari
- ✓ Redazione e stesura del documento
- ✓ Consegna presso ogni insediamento della denuncia, completa di tagliandino di versamento c.c.p. e busta, entrambi precompilati.



AMBIENTE ITALIA

Sede legale
V.le Berengario 9/11
20149 Milano

AUTORIZZAZIONE AL TRASPORTO

CATEGORIE 4 - 5 - 2

AMBIENTE ITALIA S.r.l.

Direzione Commerciale Business

Area Lombardia

✉ C.so COMO 18 20051 Limbiate - Milano

☎ 02 9968089 cell 393.9036046

fax 02 99693350

Sito : www.ambienteitalia.biz

✉ [mailto: info@ambienteitalia.biz](mailto:info@ambienteitalia.biz)
ambiente.italia@hotmail.it

**Albo Nazionale Gestori Ambientali
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-**

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06

Iscrizione N: MI005605/OS

Prot. N° MI041255/ 2006 del 27/11/2006

**IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA
DELL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI**

Visto l'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto 28 aprile 1998, n. 406 del Ministero dell'ambiente di concerto con i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato, dei trasporti e della navigazione, e del tesoro, del bilancio e della programmazione economica recante la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ed in particolare l'articolo 6, comma 2, lettere a) e b);

Visto il decreto 8 ottobre 1996 (pubblicato sulla G.U. 2 gennaio 1997, n.1), modificato con decreto 23 aprile 1999 (pubblicato sulla G.U. 26 giugno 1999, n.148) recante le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie a favore dello Stato da parte delle imprese che effettuano l'attività di trasporto dei rifiuti;

Vista la richiesta di iscrizione presentata in data 11/10/2006 registrata al numero di protocollo MI36246/2006

Vista la deliberazione della Sezione Regionale Lombardia in data 16/11/2006 con la quale è stata accolta la domanda d'iscrizione all'Albo nelle categorie e classi:

Categoria: 4 Classe: F

Categoria: 5 Classe: F

della ditta AMBIENTE ITALIA SRL A SOCIO UNICO

Vista la deliberazione della Sezione Regionale Lombardia con la quale sono state accettate le garanzie finanziarie presentate con polizza fideiussoria assicurativa/bancaria n. 069/02/560778456 del 20/11/2006 prestate da Carige R.D: Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a. a favore del Ministero dell'Ambiente per l'importo di Euro 51645,69 per la categoria 5 classe F

Vista la deliberazione della Sezione Regionale Lombardia con la quale sono state accettate le garanzie finanziarie presentate con polizza fideiussoria assicurativa/bancaria n. 069/02/560778457 del 20/11/2006 prestate da Carige R.D: Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a. a favore del Ministero dell'Ambiente per l'importo di Euro 41316,55 per la categoria 4 classe F

DISPONE CHE L'IMPRESA

Art. 1

Denominazione: AMBIENTE ITALIA SRL A SOCIO UNICO

Con Sede a: MILANO (MI)

Indirizzo: VIALE BERENGARIO, 9/11

CAP: 20149

C. F.: 04956210969



E' ISCRITTA ALL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI COME SEGUE:

Art. 2

LEGALI RAPPRESENTANTI:

MI005605/OS C.F.: 04956210969

Albo Nazionale Gestori Ambientali
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-
istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06

TOSCANO DAVIDE MARCO - C.F. TSCDDM84M28F2050
Carica: AMMINISTRATORE UNICO
Nato a: MILANO (MI) li: 28/08/1984

RESPONSABILI TECNICI:

SLONGO ADRIANO ANTONIO - C.F. SLNDNN77R08F205X
Nato a: MILANO (MI) li: 08/10/1977
Abilitato per:

Categoria: 4 Classe: F
Categoria: 5 Classe: F

Corsi abilitanti: MODULO BASE (OBBLIGATORIO) MODULO A (CATEGORIE 1, 2 E 4) MODULO B (CATEGORIE 3 E 5)



Albo Nazionale
Art. 3
Gestori Ambientali
Sezione Regionale Lombardia

Iscrizione Ordinaria

Categoria: 4 Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi
Classe Richiesta: F quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 T.
Inizio Validità: 27/11/2006 **Fine Validità:** 27/11/2011

Categoria: 5 Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi
Classe Richiesta: F quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 T.
Inizio Validità: 27/11/2006 **Fine Validità:** 27/11/2011

Albo Nazionale Gestori Ambientali
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06

SITI DI RICOVERO:

MILANO (MI) VIALE BERENGARIO, 9/11

Art. 4

L'impresa è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

- 1) Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da copia autentica del presente provvedimento d'iscrizione o copia del provvedimento corredata dalla dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 2) L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione;
- 3) L'idoneità tecnica dei mezzi, attestata da perizia giurata, deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste, e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici; i mezzi devono essere sottoposti a bonifiche prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque, a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti;
- 4) E' fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo riceve; di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- 5) Durante il trasporto dei rifiuti sanitari devono essere rispettate le prescrizioni stabilite dalle specifiche disposizioni che disciplinano la gestione di questa categoria di rifiuti con particolare riferimento alle norme di tutela sanitaria e ambientale sulla gestione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo;
- 6) I recipienti, fissi e mobili, utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica ogni volta che siano destinati ad essere reimpiegati per trasportare altri tipi di rifiuti; tale trattamento deve essere appropriato alle nuove utilizzazioni;
- 7) E' in ogni caso vietato utilizzare mezzi e recipienti che hanno contenuto rifiuti pericolosi per il trasporto di prodotti alimentari. Inoltre i recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti e devono essere provvisti di:
 - A - idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
 - B - accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
 - C - mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione;
- 8) Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 187 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è vietato il trasporto contemporaneo su uno stesso veicolo di rifiuti pericolosi o di rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi che tra loro risultino incompatibili ovvero suscettibili di reagire dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o comunque pericolosi;
- 9) L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti che sono sottoposti alla vigente disciplina ADR sul trasporto delle merci pericolose, devono rispettare le seguenti ulteriori disposizioni:
 - a) sui veicoli che trasportano rifiuti pericolosi deve essere apposta una targa di metallo di lato cm. 40 a fondo giallo, recante la lettera "R" di colore nero alta cm. 20, larga cm. 15 con larghezza del segno di cm. 3. La targa va posta sulla parte posteriore del veicolo, a destra ed in modo di essere ben visibile;
 - b) sui colli utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi deve essere apposta un'etichetta inamovibile o un marchio a sfondo giallo aventi le misure di cm. 15x15, recante la lettera "R" di colore nero alta cm. 10, larga cm. 8, con larghezza del segno di cm. 1,5.I colori delle targhe, delle etichette e dei marchi devono essere indelebili e rispondenti alle caratteristiche cromatiche stabilite dalle norme UNI;
- 10) I veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti pericolosi devono essere dotati di mezzi per provvedere ad una prima sommaria innocuizzazione e/o al contenimento della dispersione dei rifiuti che dovessero accidentalmente fuoriuscire dai contenitori, nonché di mezzi di protezione individuale per il personale addetto al trasporto.

MI005605/OS C.F.: 04956210969



Albo Nazionale Gestori Ambientali
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06

- 11) In caso di spandimento accidentale dei rifiuti i materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltiti secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi;
- 12) Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Resta fermo l'obbligo dell'impresa a osservare e rispettare tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e disposizioni applicabili al caso, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di ambiente e di trasporto, che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento, è ammesso, entro 30 giorni dal ricevimento, ricorso gerarchico improprio al Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00154 Roma, od in alternativa entro 60 gg. alla competente Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale.

IL SEGRETARIO
(Wanda Ferla)

W Ferla

IL PRESIDENTE
(Massimo Sordi)



Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Lombardia

Albo Nazionale Gestori Ambientali
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-
istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06

Iscrizione N: MI005605/S

Prot. N° MI036958/ 2006 del 17/10/2006

**IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA
DELL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI**

Visto l'articolo 212, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed, in particolare, il comma 18 che disciplina l'iscrizione delle imprese che effettuano l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti sottoposti alle procedure semplificate ai sensi dell'art. 216 dello stesso decreto ed effettivamente avviati al riciclaggio e recupero;
Visto il decreto 28 aprile 1998, n. 406 del Ministero dell'ambiente, di concerto con i Ministeri dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dei trasporti e della navigazione, del tesoro, del bilancio e della programmazione economica recante la disciplina dell'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ed in particolare, l'articolo 6, comma 2, lettera c) e l'articolo 13, che disciplinano la procedura semplificata d'iscrizione all'Albo delle imprese che effettuano l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti individuati ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, avviati al recupero in modo effettivo ed oggettivo;
Vista la comunicazione di inizio attività in data 11/10/2006 dell'impresa AMBIENTE ITALIA SRL A SOCIO UNICO, con sede a MILANO (MI), in VIALE BERENGARIO, 9/11 registrata al numero di protocollo MI36246/2006
Verificato, che la comunicazione di inizio attività è conforme alle deliberazioni del Comitato Nazionale dell'Albo ed è corredata di tutta la documentazione dovuta e, pertanto, può essere disposta l'iscrizione dell'impresa all'Albo salva la verifica dei presupposti e dei requisiti richiesti ai sensi dell'art. 212, comma 18, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dell'articolo 13, del decreto 28 aprile 1998, n. 406;

DISPONE CHE L'IMPRESA

Art. 1

Denominazione: AMBIENTE ITALIA SRL A SOCIO UNICO
Con Sede a: MILANO (MI)
Indirizzo: VIALE BERENGARIO, 9/11
CAP: 20100
C. F.: 04956210969



E' ISCRITTA ALL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI COME SEGUE:

Art. 2

LEGALI RAPPRESENTANTI:

TOSCANO DAVIDE MARCO - C.F. TSCDDM84M28F2050

Carica: AMMINISTRATORE UNICO

Nato a: MILANO (MI) **il:** 28/08/1984

RESPONSABILI TECNICI:

SLONGO ADRIANO ANTONIO - C.F. SLNDNN77R08F205X

Nato a: MILANO (MI) **il:** 08/10/1977

Abilitato per: Categoria: 2 Classe: F

Corsi abilitanti: MODULO BASE (OBBLIGATORIO) MODULO A (CATEGORIE 1, 2 E 4) MODULO B (CATEGORIE 3 E 5)

MI005605/S C.F.: 04956210969

M

Albo Nazionale Gestori Ambientali
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06

Art. 3

Iscrizione Semplificata

Categoria: 2 Racc. e trasp. di rifiuti non peric. Indiv. ai sensi art. 33 del D.lgs. 5/2/1997, n.22, avviati al recupero in modo effettivo ed oggettivo

Classe Richiesta: F quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 T.

Inizio Validità: 11/10/2006

Fine Validità: 11/10/2011



Albo Nazionale Gestori Ambientali
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06



SITI DI RICOVERO:

MILANO (MI) VIALE BERENGARIO, 9/11

Art. 4

L'impresa è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

- 1) Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da copia autentica del presente provvedimento d'iscrizione o copia del provvedimento corredata dalla dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 2) L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione;
- 3) L'idoneità tecnica dei mezzi, attestata da perizia giurata, deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste, e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici; i mezzi devono essere sottoposti a bonifiche prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque, a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti;
- 4) E' fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo riceve; di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- 5) I recipienti, fissi e mobili, utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica ogni volta che siano destinati ad essere reimpiegati per trasportare altri tipi di rifiuti; tale trattamento deve essere appropriato alle nuove utilizzazioni;
- 6) E' in ogni caso vietato utilizzare mezzi e recipienti che hanno contenuto rifiuti pericolosi per il trasporto di prodotti alimentari. Inoltre i recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti e devono essere provvisti di:
 - A - idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
 - B - accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
 - C - mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione;
- 7) Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 187 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è vietato il trasporto contemporaneo su uno stesso veicolo di rifiuti pericolosi o di rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi che tra loro risultino incompatibili ovvero suscettibili di reagire dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o comunque pericolosi;
- 8) L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti che sono sottoposti alla vigente disciplina ADR sul trasporto delle merci pericolose, devono rispettare le seguenti ulteriori disposizioni:
 - a) sui veicoli che trasportano rifiuti pericolosi deve essere apposta una targa di metallo di lato cm. 40 a fondo giallo, recante la lettera "R" di colore nero alta cm. 20, larga cm. 15 con larghezza del segno di cm. 3. La targa va posta sulla parte posteriore del veicolo, a destra ed in modo di essere ben visibile;
 - b) sui colli utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi deve essere apposta un' etichetta inamovibile o un marchio a sfondo giallo aventi le misure di cm. 15x15, recante la lettera "R" di colore nero alta cm. 10, larga cm. 8, con larghezza del segno di cm. 1,5.I colori delle targhe, delle etichette e dei marchi devono essere indelebili e rispondenti alle caratteristiche cromatiche stabilite dalle norme UNI;
- 9) I veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti pericolosi devono essere dotati di mezzi per provvedere ad una prima sommaria innocuizzazione o/o al contenimento della dispersione dei rifiuti che dovessero accidentalmente fuoriuscire dai contenitori, nonché di mezzi di protezione individuale per il personale addetto al trasporto.
- 10) In caso di sversamento accidentale dei rifiuti i materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltiti secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi;
- 11) Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Resta fermo l'obbligo dell'impresa a osservare e rispettare tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e disposizioni applicabili al caso, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di ambiente e di trasporto, che

MI005605/S C.F.: 04956210969

M

Albo Nazionale Gestori Ambientali
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-

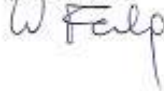
istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06

si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento, è ammesso, entro 30 giorni dal ricevimento, ricorso gerarchico improprio al Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00154 Roma, od in alternativa entro 60 gg. alla competente Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale.

IL SEGRETARIO
(Wanda Ferla)



IL PRESIDENTE
(Massimo Sordi)



Albo Nazionale
Gestori Ambientali
Sezione Regionale Lombardia

